

li all' uso di cavalcare . . . Nell' occasioni però di riportare a Casa le prede non li risparmiano , per potere col loro ajuto riportarle più speditamente in sicuro .

Il traffico maggiore di que' Popoli consiste , per quanto si dice , nel vendere gli Schiavi giovanetti , li quali acquistano nelle loro invasioni . Non vi fanno veruno scrupolo di vendere anche i propri Figliuoli a' Persiani , ed a' Turchi ; e con modo particolare le Figliuole , che , per istinto naturale di quella Nazione , si separano senza lagrime da' Genitori , ed abbandonano con giubilo le Case Paterne , e la Patria . Gli uni sono persuasi a così fare dalle relazioni , che loro vengono fatte di tanti , e tanti del loro Paese , li quali con il passare del tempo hanno cambiata la vil condizione in quella di Principi , e Pascià ; e le altre indotte dalla lusinga dell'esempio di quelle , che per la medesima strada sono salite al grado eminente di Sultane , o nel Serraglio di Costantinopoli , o nell'Harem d' Hispahan . Ognuna di quelle Donzelle si pensa di estrarre in un lotto la grazia maggiore , se le riesce d' esser venduta ; e , ripiena del desiderio di vestire abiti ricchi , di ornarsi con belle gioje , d' avere gran numero di genti al suo servizio , e di menare una vita deliziosa , e lasciva , altro non cerca , che di cambiar Clima per migliorar la sua sorte . Del sentimento medesimo sono le Madri per l' avanzamento della fortuna delle Figliuole ; e siccome la bellezza , e la innocenza della vita formano tutto il fondamento delle loro speranze , quindi avviene , che dell'una , e dell'altra hanno cura affatto parti-